

COSTRUZIONE DELLA CHIESA

Nell'estate del 2010 i fedeli della Parrocchia di Omignano Scalo hanno potuto ammirare la Chiesa di Sant'Antonio da Padova come appariva a seguito dei restauri che hanno portato alla luce le pietre fino ad allora rimaste nascoste sotto l'intonaco.

Nel plauso generale della comunità che intervenne alla inaugurazione nel 2010, il Parroco Don Luigi metteva in evidenza come quelle pietre fossero lo stesse trasportate, con fatica, dai fedeli quando decisero di costruire quella che sarebbe diventata la Chiesa principale di Omignano Scalo, dedicata a Sant'Antonio da Padova. Già nel maggio 2007, furono eseguiti altri lavori di ristrutturazione della chiesa resi necessari a causa di preoccupanti infiltrazioni nella struttura che, a lungo andare, rischiavano di provocare altri danni.

I recenti lavori di rifacimento si inseriscono in una lunga storia di modifiche, ammodernamenti, ristrutturazioni che, nei decenni, hanno contribuito alla costruzione

di una chiesa sempre più sicura, grazie alla devozione dei fedeli e all'impegno dei sacerdoti che si sono succeduti alla guida della Parrocchia.

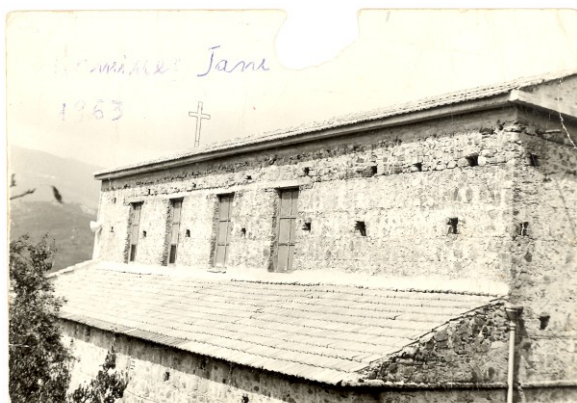
Nella memoria, ancora viva in molti, la nostra chiesa si presentava in modo diverso da come la vediamo oggi, e da come doveva essere negli anni intorno al 1939-1940, quando – piano piano – si cominciarono a mettere le prime pietre – molte prelevate dal fiume

e trasportate a spalla dalle donne – per edificare la prima struttura.

La costruzione della chiesa fu probabilmente il frutto di un voto dell'intera collettività di Omignano Scalo: si era in tempo di guerra, molti degli uomini erano al fronte, al paese rimanevano le mogli, le madri, gli anziani. E furono proprio le donne, in una sorta di devozione collettiva ispirata dal desiderio di vedere ritornare i propri cari dalla guerra – a farsi carico della fatica di trasportare le pietre destinate alla costruzione delle prime mura.

Per molti anni, però, la chiesa rimase senza l'intonaco esterno ed interno, ed in condizioni misere.

Particolarmente significativo fu l'impegno profuso, a partire dalla sua venuta nella Parrocchia - nel 1963 - da Don Bambino Rizzo. A lui si devono la costruzione di un'ampia casa canonica, la realizzazione dell'altare su disegno di un famoso architetto, la sistemazione del sagrato, l'edificazione dei pilastri della Via Crucis (poi, nel 2000 rimossi e attualmente ricostruiti per l'impegno di Don Luigi), la costruzione della grotta di Lourdes.



1963 fiancata orientale della chiesa



La chiesa nel 1961 circa



La chiesa nel 1974



1965 Don Bambino Rizzo posa la prima pietra della grotta di Lourdes sul sagrato della chiesa



1957 - Don Vincenzo Parente, uno dei primi parroci della Parrocchia di Omignano Scalo.



1962 Celebrazione di matrimonio nella chiesa di Omignano Scalo